



La Apr di Pinerolo si aggiudica una maxi commessa con l'Agenzia Spaziale Europea. Realizzerà sistemi per il controllo del propellente dei futuri veicoli in orbita terrestre

## Torino fa concorrenza agli Usa con le valvole tech per satelliti

### LA STORIA

ANTONIO LO CAMPO

«Abbiamo raggiunto un accordo con l'Agenzia Spaziale Europea per realizzare le valvole che governano il flusso di propellente dei prossimi satelliti per l'orbita terrestre», dice Andrea Romiti, ingegnere, è il ceo di Apr, azienda con sede nell'area industriale di Pinerolo, che da tempo ha un settore dedicato all'aerospazio. E annuncia con una nuova commessa, collegata alla meccanica di precisione e agli equipaggiamenti fluidodinamici, i settori che ne fanno un centro d'eccellenza a livello internazionale.

Un'azienda fondata nel 1998 con un piccolo team di dipendenti, che oggi sono 100, e che ha fatto della sigla Apr un brand. Il nuovo centro di integrazione per il testing (quindi collaudo e verifica) per il settore spaziale, inaugurato pochi mesi fa, è il più recente tassello di una produzione iniziata con il settore aeronautico e che ora si sposta sempre più verso la Space Economy. Si tratta di componenti essenziali che compongono il motore di un razzo, di un satellite o il sistema di controllo termico di un modulo spaziale, senza i quali questi complessi sistemi non potrebbero funzionare, soprattutto nelle condizioni estreme dello spazio.

«La nuova commessa con l'EsA rientra nel settore delle Deep Tech - dice Romiti, che è anche vicepresidente del Distretto Aerospaziale del Piemonte - e rappresenta la continuità del lavoro che da tempo svolgiamo con le grandi aziende del settore, come Thales Alenia Space, Leonardo e Avio. Abbiamo già realizzato valvole per il controllo



Tecnici al lavoro all'interno dei laboratori Apr



ANDREAROMITI  
CEO  
APR

**La commessa con l'EsA rappresenta la continuità del lavoro che svolgiamo da tempo**

termico della stazione cislunare Gateway, in particolare per il modulo I-Hab. E questo ci porterà a realizzare valvole fluidodinamiche anche per i prossimi progetti spaziali abitati, tra cui il primo avamposto lunare per astronauti dell'Agenzia Spaziale Italiana, che verrà realizzato da Thales Alenia Space».

«Le valvole per i futuri satelliti dell'EsA riguardano i propulsori per il controllo d'assetto di reti satellitari attualmente in programma - aggiunge Romiti -. Sono componenti che richiedono processi di test e verifica complessi, che includono prove fino a 400 bar, un valore di altissima pressione. E con orgoglio ricordo che abbiamo realizzato componenti che rientrano in un catalogo in grado di fare concorrenza ai sistemi statunitensi».

«La nostra azienda ha l'o-

biiettivo di innovare e, allo stesso tempo, di diminuire il rischio tecnico per i nostri clienti, grazie a banchi prova modulari, procedure di qualifica e una filiera di partner specializzati», aggiunge.

Nel frattempo procede la produzione per i sistemi di controllo ambientale dei moduli pressurizzati Cygnus, realizzati in buona parte a Torino da Thales Alenia Space (gruppo Thales e Leonardo), che trasportano due volte all'anno verso la Stazione Spaziale Internazionale quintali di attrezzature e vi-

L'azienda collabora da anni con colossi del settore aerospaziale come Avio Thales Alenia Space e Leonardo

veri per gli astronauti.

«Abbiamo iniziato dal modulo numero 18 - ricorda il Ceo di Apr -. Era il 22 novembre 2022 e il lancio con un razzo Antares fu un successo, così come le nostre componenti per quel modulo che portava il nome di Sally Ride, la prima astronauta americana. Per quell'occasione abbiamo ricevuto il Nasa On-Orbit Validation. Da allora abbiamo proseguito su tutti i moduli successivi con valvole per il sistema ambientale». E non mancano le componenti per il controllo del flusso di combustibile dei razzi vettore.

«Abbiamo già lavorato in passato per il motore a ossigeno liquido del razzo Ariane 5 - conclude -. E ci proiettiamo verso il futuro, realizzando valvole a solenoide per i nuovi e innovativi motori dei razzi dell'EsA».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Settimo Torinese la rassegna di Scienze spazio

### Le reazioni da chimiche a sociali il festival dedicato alla divulgazione

#### LA STORIA

#### PRESENTAZIONE

Il festival di Scienze spazio, organizzato da Settimo Torinese, è un'occasione unica per scoprire le ultime novità del mondo della ricerca spaziale. La manifestazione, che si svolgerà dal 10 al 12 giugno, è dedicata alla divulgazione e coinvolgerà un vasto pubblico di appassionati e studenti. In programma: conferenze, laboratori, spettacoli e incontri con i protagonisti del settore. Tra i temi trattati: l'evoluzione della vita nello spazio, le missioni spaziali e le sfide della colonizzazione planetaria. Il festival è organizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per lo Spazio.

#### LA STORIA

Il festival di Scienze spazio, organizzato da Settimo Torinese, è un'occasione unica per scoprire le ultime novità del mondo della ricerca spaziale. La manifestazione, che si svolgerà dal 10 al 12 giugno, è dedicata alla divulgazione e coinvolgerà un vasto pubblico di appassionati e studenti. In programma: conferenze, laboratori, spettacoli e incontri con i protagonisti del settore. Tra i temi trattati: l'evoluzione della vita nello spazio, le missioni spaziali e le sfide della colonizzazione planetaria. Il festival è organizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per lo Spazio.

#### LA STORIA

Il festival di Scienze spazio, organizzato da Settimo Torinese, è un'occasione unica per scoprire le ultime novità del mondo della ricerca spaziale. La manifestazione, che si svolgerà dal 10 al 12 giugno, è dedicata alla divulgazione e coinvolgerà un vasto pubblico di appassionati e studenti. In programma: conferenze, laboratori, spettacoli e incontri con i protagonisti del settore. Tra i temi trattati: l'evoluzione della vita nello spazio, le missioni spaziali e le sfide della colonizzazione planetaria. Il festival è organizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per lo Spazio.



Il festival di Scienze spazio, organizzato da Settimo Torinese, è un'occasione unica per scoprire le ultime novità del mondo della ricerca spaziale. La manifestazione, che si svolgerà dal 10 al 12 giugno, è dedicata alla divulgazione e coinvolgerà un vasto pubblico di appassionati e studenti. In programma: conferenze, laboratori, spettacoli e incontri con i protagonisti del settore. Tra i temi trattati: l'evoluzione della vita nello spazio, le missioni spaziali e le sfide della colonizzazione planetaria. Il festival è organizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per lo Spazio.